

COMUNE DI VILLARICCA
PROVINCIA DI NAPOLI



ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 59 DEL 22.10.2012	OGGETTO: Interrogazione prot. 10646 del 16.10.2012 ai sensi degli artt. 50 e 51 del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale (trasporto scolastico).
-----------------------------	--

L'Anno duemiladodici il giorno ventidue del mese di ottobre alle ore 19,00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Villaricca, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla prima convocazione, in sessione straordinaria, che è stata comunicata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Consigliere				Consigliere		
1	Di Marino Giosuè	P		9	Coscione Giuseppe	P	
2	Cicarelli Rocco	P		10	Cimmino Michele	P	
3	Santopaolo Giuseppe	P		11	Tirozzi Tobia	P	
4	D'Alterio Bruno	P		12	Napolano Castrese	P	
5	Sarracino Luigi	P		13	Maisto Francesco	P	
6	Cacciapuoti Antonio	P		14	Galdiero Gennaro	P	
7	Chianese Aniello	P		15	Guarino Francesco	P	
8	Granata Aniello	P		16	Mastrantuono Francesco	P	

E' presente il Sindaco Francesco GAUDIERI.

Assegnati n. 16
in carica (compreso il Sindaco) n. 17

presenti n. 17
assenti n. 00

Presiede l'ing. Giosuè DI MARINO.

Partecipa con le funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione (art. 97, comma 4 lett. a) del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267) il Segretario Generale, dr. Franco Natale.

LA SEDUTA E' PUBBLICA

**COMUNE DI VILLARICCA
(PROVINCIA DI NAPOLI)**

**OGGETTO: INTERROGAZIONE PROT. 10646 DEL 16.10.2012 AI SENSI DEGLI ARTT. 50
E 51 DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO
COMUNALE (TRASPORTO SCOLASTICO)**

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Dà la parola al consigliere Giuseppe Coscione per consentirgli l'esposizione della propria interrogazione prot. 10646 del 16.10.2012 sul trasporto scolastico. Risponde l'Assessore e Vice Sindaco Giovanni Granata, cui è rivolta l'interrogazione. Il consigliere Coscione replica, dichiarandosi non soddisfatto.

Gli interventi sono riportati nell'allegato verbale di trascrizione.



IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo al **Punto 5) all'ordine del giorno**: *interrogazione protocollo n. 10646 del 16.10.2012 ai sensi degli artt. 50 e 51 per il vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale avente ad oggetto trasporto scolastico.*

Esponde il Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

I sottoscritti Consiglieri comunali intendono presentare interrogazione al Vice Sindaco Giovanni Granata; premesso che il servizio di trasporto scolastico è stato avviato da poche settimane; che in questi pochi giorni si è verificato per due volte che il servizio non fosse espletato senza darne alcuna comunicazione preventiva ai genitori; si chiede se e quali provvedimenti si intendono assumere, di concerto con l'ufficio di politiche scolastiche circa i gravi avvenimenti sopra indicati.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Coscione. Risponde l'assessore Granata.

ASSESSORE GRANATA

Ringrazio il Presidente e il Consigliere Coscione.

Volevo chiedere anch'io - come ha fatto l'assessore Cacciapuoti prima - una precisazione: se il Consigliere Coscione mi può indicare in quali date sono stati riscontrati questi due episodi e in quali plessi.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Può precisare.

CONSIGLIERE COSCIONE

In via Amendola e in via Bologna.

ASSESSORE GRANATA

Ha notizia di comunicazioni fatte da chi doveva segnalare questi due episodi?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Se ritiene, può precisare, Consigliere Coscione.

CONSIGLIERE COSCIONE

L'unica cosa che so è che ciò è successo sia per il plesso di via Bologna che di via Amendola. I ragazzi sono rimasti per due volte a via Bologna e per due volte a via Amendola, a piedi.

ASSESSORE GRANATA

Sa se è stata fatta comunicazione anche da parte...?

CONSIGLIERE COSCIONE

A me lo hanno riferito i genitori.

ASSESSORE GRANATA

Sa per caso se è stata fatta comunicazione da parte di qualcuno?

CONSIGLIERE COSCIONE

Questo non mi interessa, glielo sto comunicando io. Sono un genitore, ho dei bambini a scuola e posso assicurare che li hanno lasciati a piedi. Si tratta sempre della ditta Scarpati. Voi continuate a difenderla, ma stiamo sempre punto e da capo. Cosa le devo dire?

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Penso che sia stato preciso. Se non ho capito male, ciò riguarda il plesso di via Bologna e il plesso di via Napoli.



Come date?

CONSIGLIERE COSCIONE

Fine settembre, inizi ottobre.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fine settembre, inizi ottobre.

L'assessore Granata può rispondere.

ASSESSORE GRANATA

Non c'è bisogno né di fotografia, né di fotocopie; c'è già chi le fa. Il problema fondamentale, Consigliere Coscione, è che nel momento in cui si contesta un disservizio noi senza date e senza plessi non siamo in grado di risalire a chi avrebbe dovuto ottemperare. Senza plesso non sappiamo nemmeno quale delle tre ditte che compongono l'Ati alle quali è stato affidato lo svolgimento del servizio abbia determinato, viceversa, il disservizio. Mi farò carico, a questo punto, di farmi dare dell'ufficio, perché sicuramente lo ha, la lista completa degli autisti dei mezzi utilizzati per ciascun plesso, in modo che sappiamo a quale ditta dobbiamo muovere la contestazione.

A ogni buon conto, all'ufficio scolastico vi è presenza unicamente di alcuni disservizi causati durante la chiusura della strada di Candida; altro non abbiamo. Tra l'altro, c'è una corrispondenza intercorsa tra l'ufficio scolastico e la ditta o l'Ati assegnataria. In questi giorni si sono probabilmente determinati disservizi che hanno causato la situazione rappresentata. L'Ufficio ha prontamente chiesto all'Azienda capofila dell'Ati di fornire spiegazioni in merito. È difficile capire se parliamo degli stessi episodi, perché potrebbero anche essere diversi, noi in questo momento non siamo in grado di determinare né il giorno, né plesso. La ditta ha giustificato l'interruzione che è avvenuta, tra l'altro anche oggetto di un prossimo punto all'ordine del giorno. Causa di forza maggiore, l'ufficio non ha ritenuto necessario,

opportuno applicare delle sanzioni pur previste dal capitolato. L'invito è che, laddove non dovesse essere relativo questo disservizio a tale situazione, mi indichi quando; accerteremo; qualora riterrà l'ufficio di applicare le sanzioni previste dal capitolato, lo faremo.

[Inizio file audio n. 3]

CONSIGLIERE COSCIONE

Credo che l'assessore si riferisca agli episodi a sua conoscenza dopo la chiusura di Candida. Io, invece, nella lettera che ho scritto parlavo di episodi prima della chiusura di Candida. Parliamo di episodi diversi. Quindi, i disservizi aumentano. Alcuni li conosce Lei, altri io. Non so se per Lei bastano quelli portati a conoscenza dell'ufficio scolastico.

Interventi fuori microfono

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Coscione, riprenda il suo intervento.

Chiedo scusa a Lei e a tutti i Consiglieri comunali.

CONSIGLIERE COSCIONE

Nella mia richiesta è specificata anche la ditta che ha arrecato il disservizio. Non mi dica di no. Non ce l'ho con me, ma la vado prendere: è la ditta Scarpati.

Non l'interrogazione, ma la lettera pervenuta all'ufficio scolastico.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Coscione, prosegua nel suo intervento, non formuli domande. Magari l'assessore pensa di dover rispondere. Svolga il suo intervento.

CONSIGLIERE COSCIONE

L'assessore mi ha fatto vedere un foglio, è quello sbagliato e lo voglio precisare. Allora, Presidente, dica all'assessore di non intervenire.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, non intervenga più. Consigliere Coscione, prosegua con il suo intervento.

CONSIGLIERE COSCIONE

Voglio precisare che è pervenuta la comunicazione, così come anche la risposta del Capo Settore. Dice che è sbagliato quello che sta facendo Lei. Ho comunicato il disservizio e la ditta, che è sempre la stessa, la ditta Scarpati; quella che vince gli appalti, che fa i disservizi, ma ce la troviamo sempre a Villaricca a continuare! Voi la scegliete per i servizi ai bambini e come ditta di vostra fiducia. Io l'ho comunicato all'ufficio scolastico e a Lei per conoscenza; se non le arriva, è un problema suo. Comunque, sono insoddisfattissimo.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Coscione.

Il presente verbale, salva l'ulteriore lettura e sua definitiva approvazione nella prossima seduta, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
ING. GIOSUÈ DI MARINO

IL SEGRETARIO GENERALE
DR. FRANCO NATALE

Il sottoscritto visti gli atti di Ufficio;

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio informatico il giorno **29.10.2012** per rimanervi per quindici gg. consecutivi (art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e art. 32 legge 18.06.2009, n. 69).

Villaricca, 29 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il sottoscritto, visti gli atti di Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il giorno **09.11.2012**;
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267).

Villaricca, 9 novembre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Il presente provvedimento viene assegnato a: Segreteria Generale.

Villaricca, 29 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
DR. FORTUNATO CASO

Ricevuta da parte del responsabile: Copia della su estesa deliberazione è stata ricevuta dal sottoscritto con onere della procedura attuativa.

Villaricca, 29 ottobre 2012

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO